



**azienda regionale per l'edilizia abitativa**  
**azienda regionale pro s'edilizia abitativa**

DELIBERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N.7 DEL 14.3.2024

Oggetto: VERIFICA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE DELL'ESERCIZIO 2023. PROSPETTI AGGIORNATI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023 – AI SENSI DELL'ART. 42, COMMI 9, 10 E 11 DEL D.LGS. N. 118/2011.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Su proposta del Direttore del Servizio Contabilità, Bilancio e Risorse Umane:

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, recante "Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)";

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22 recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa";

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 05.03.2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14.04.2017, ai sensi della L.R. 23.09.2016 n. 22, art. 7, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 06/12/2023, n. 68, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale 01/12/2023, n. 41/11 (Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA). Designazione dell'amministratore unico. Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, art. 9)) con il quale, il Dott. Antonello Melis, è stato nominato Amministratore unico dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa "[...] sino al centottantesimo giorno dall'insediamento del Consiglio regionale";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 89, protocollo n. 28485 del 16/12/2021, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 46/80 del 25 novembre 2021, approvata in esito all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, sono state conferite all' Ing. Cristian Filippo Riu, le funzioni di Direttore Generale di AREA, con decorrenza dal 01/01/2022 e per la durata dell'attuale legislatura regionale;

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28 aprile 2015, che estende, sulla base del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5 e dell'art. 28 della L.R. 2 agosto 2006 n. 11, agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

PREMESSO CHE l'art. 42 del D.lgs. n. 118/2011 prevede quanto segue:

**azienda regionale per l'edilizia abitativa**  
delibera dell'Amministratore Unico n. 7 del 214.3.2024 pag. 2

- le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio (comma 8);
- se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 8, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione allegato al bilancio di previsione (comma 9);
- se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato (comma 9);
- le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati, possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se le verifiche di cui al comma 9 sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese e non solo alle entrate e alle spese vincolate (comma 10);
- le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto (comma 11);

DATO ATTO che le funzioni attribuite dal D.lgs. n. 118/2011 agli organi regionali vengono esercitate dagli organi e dalle strutture aziendali in conformità alle disposizioni normative e regolamentari;

VISTA la Delibera dell'Amministratore Unico n. 30 del 22.12.2023 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2024-2026" divenuta esecutiva per decorrenza termini in data 31 gennaio 2024 ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 14 del 1995;

RICHIAMATA la nota prot. 2291 del 11.01.2024 dell'Assessorato alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio avente ad oggetto "AREA - Bilancio di previsione 2024-2026 (deliberazione dell'amministratore unico n.30 del 22.12.2023) - parere favorevole" ed in particolare la raccomandazione contenuta nel punto 6 "*Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, si deve effettuare la verifica di tutte le entrate e delle spese, comprese quelle vincolate ed accantonate, ed approvare il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione*";

RITENUTO di dover procedere, previa verifica delle entrate e delle spese vincolate e non vincolate dell'esercizio 2023, all'aggiornamento del prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 al fine di consentire, in attesa dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;

RILEVATO che la verifica delle entrate e delle spese dell'esercizio 2023, effettuata sulla base dei dati contabili attualmente presenti a sistema, ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 pari a € 162.073.057,61 così composto:

- Quota accantonata pari a € 107.841.573,95;
- Quota vincolata pari a € 45.136.629,02;
- Quota disponibile pari a € 9.094.854,64.

RILEVATO altresì che a seguito dell'aggiornamento delle quote vincolate del Risultato di amministrazione si rende necessario procedere ad una variazione di bilancio che adegui l'impiego del risultato di amministrazione vincolato;

ACQUISITO il parere del Collegio Sindacale, verbale n. 111 del 14.3.2024, allegato alla presente;

ACQUISITO il parere di legittimità sull'atto ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n.14/1995 da parte del Direttore Generale;

DELIBERA

Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Di approvare i prospetti aggiornati del risultato presunto di amministrazione 2023, allegati alla presente delibera per costituirne parte integrale e sostanziale, e di seguito riepilogati:

1. Tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2023;
2. Elenco delle entrate 2023;
3. Elenco delle spese 2023;
4. Elenco analitico delle entrate e delle spese vincolate nel risultato di amministrazione presunto (A/2);
5. Elenco analitico delle quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto (A/1);

Di approvare la variazione n.2/2024 allegata alla presente deliberazione in quanto parte integrante e sostanziale con la quale si adegua l'impiego del risultato di amministrazione vincolato a seguito all'aggiornamento delle quote vincolate;

Di inviare il presente provvedimento, unitamente agli allegati, per conoscenza:

- all'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici;
- all'Assessorato regionale della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Cagliari, 14.3.2024

L'Amministratore Unico  
Dott. Antonello Melis

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

Il Direttore Generale  
Ing. Cristian Filippo Riu